

Il Negozio Olivetti



Guida "Bene FAI per tutti".
Guida di lettura facilitata
per le persone con disabilità intellettiva.



Bene FAI per tutti

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva



IDEATO E REALIZZATO DA:



CON LA:

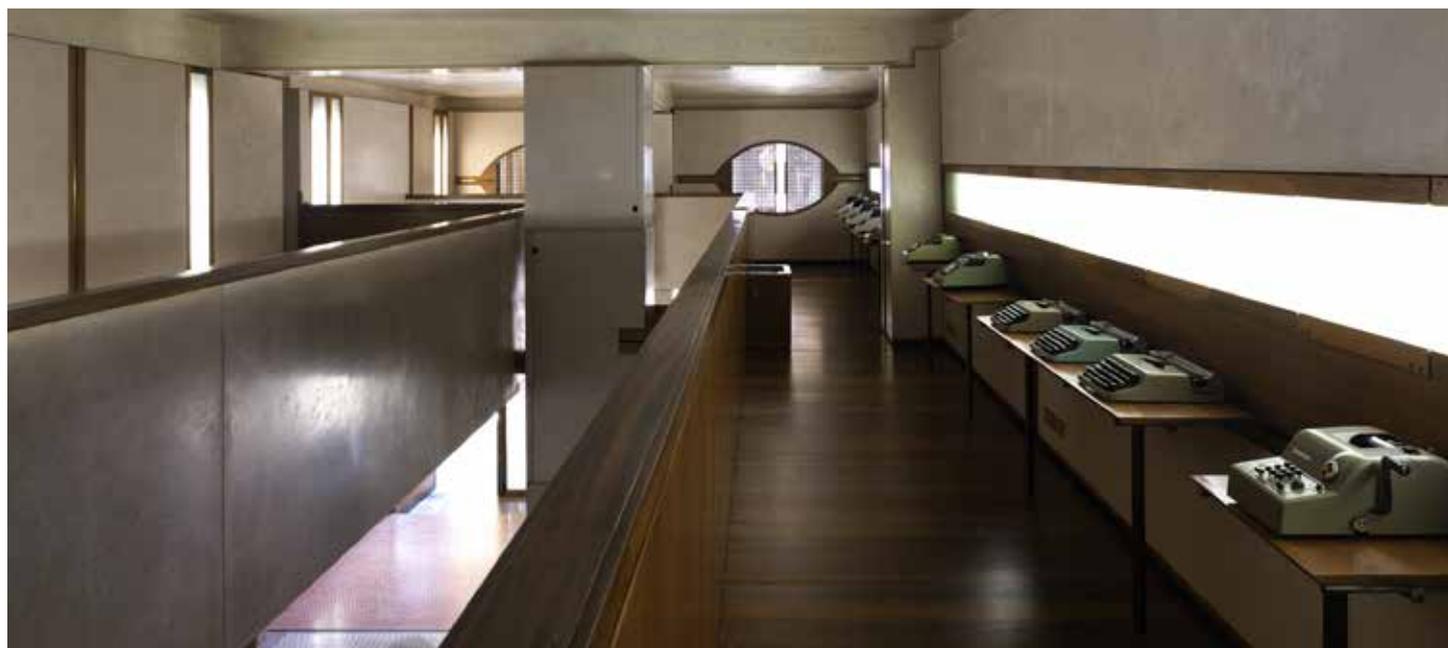


CON IL SOSTEGNO DI:



Indice della guida

Istruzioni.....	pagina 3
Mappa.....	pagina 4
Guida sociale.....	pagina 8
La storia del Negozio Olivetti.....	pagina 14
Com'è fatto il Negozio Olivetti.....	pagina 16
Il piano terra.....	pagina 19
Il piano 1.....	pagina 22
I Negozi Olivetti nel mondo.....	pagina 23
Adriano Olivetti.....	pagina 24
Le macchine da scrivere e le macchine da calcolo Olivetti.....	pagina 26
Carlo Scarpa.....	pagina 27
Piazza San Marco.....	pagina 28
Il Negozio Olivetti nei simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa.....	pagina 30



Istruzioni

Questa è la guida Bene FAI per tutti per il Negozio Olivetti di Venezia.

Questa guida è scritta in modo semplice per aiutare tutte le persone a visitare il Negozio e imparare cose nuove.

In questa guida trovi tante informazioni sulle macchine da scrivere di Olivetti e sulla storia del Negozio.

All'inizio trovi una **mappa** che ti aiuta a capire come è fatto il Negozio.

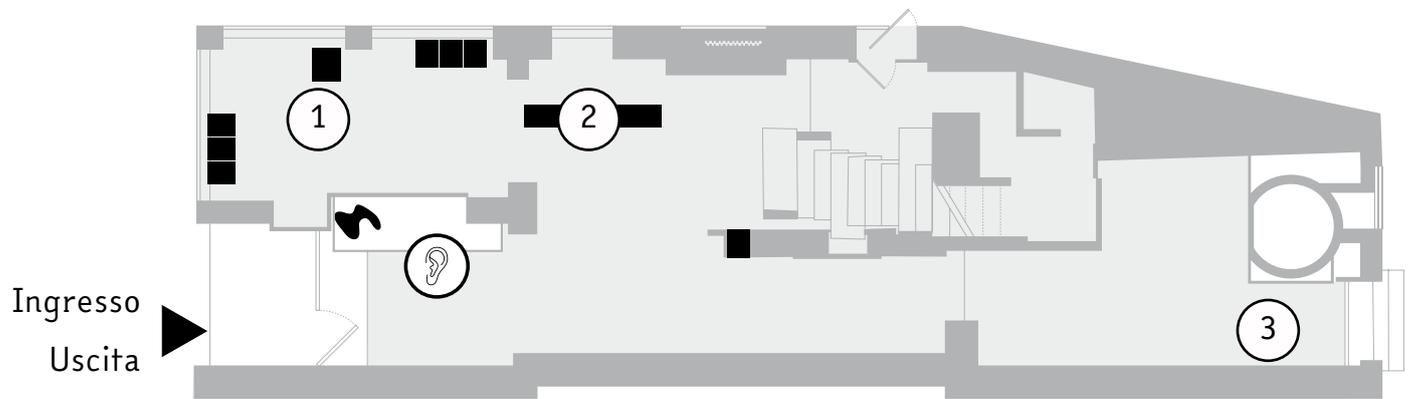
Dentro la guida troverai anche:

- **La Guida Sociale** che ti spiega come visitare il Negozio Olivetti, dove fare il biglietto e chi ti può aiutare.
- **La storia del Negozio Olivetti**
In queste pagine puoi leggere la storia del Negozio.
- **Com'è fatto il Negozio Olivetti**
Qui ti spieghiamo cosa c'è dentro il Negozio e cosa lo rende speciale.
- **Adriano Olivetti**
In queste pagine ti raccontiamo chi era Adriano Olivetti, la persona che ha fatto costruire questo Negozio. Qui potrai anche leggere cosa sono le macchine da scrivere e da calcolo che erano esposte in questo Negozio.
- **Carlo Scarpa**
Qui ti spieghiamo chi era Carlo Scarpa, l'architetto che ha fatto questo Negozio.
- **Piazza San Marco**
Qui ti spieghiamo cosa puoi vedere in Piazza San Marco, la piazza dove si trova il Negozio Olivetti.

Se hai preso la guida Bene FAI per tutti all'ingresso ricordati di riportarla quando hai finito la visita.

Mappa

Piano Terra



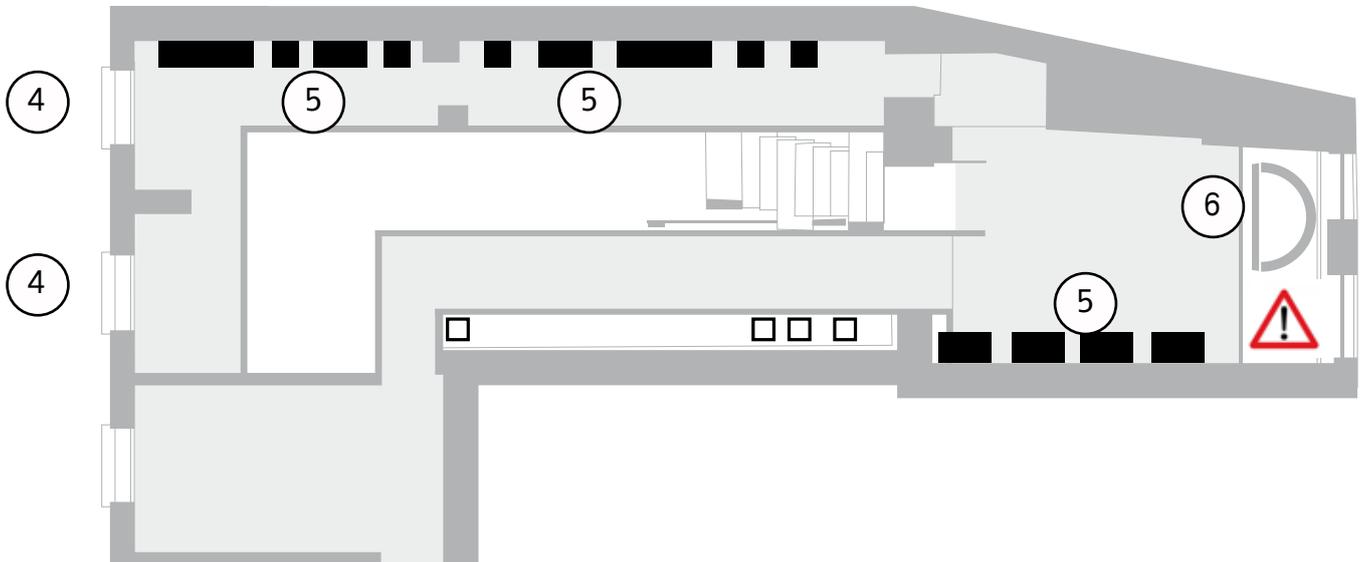
Qui potrai vedere:

- 1 - Macchine da scrivere e da calcolo
- 2 - Biglietteria
- 3 - Porta d'acqua

Legenda:

 qui puoi sentire rumore

Piano 1



Qui potrai vedere:

4 - Finestra ad occhio

5 - Macchine da scrivere e da calcolo

6 - Piante

Legenda:

 qui non c'è protezione

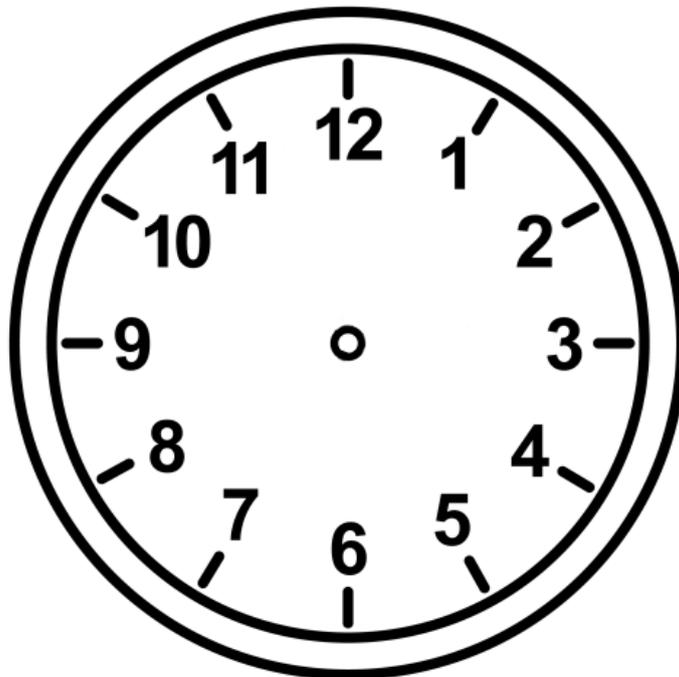
Il mio nome è

.....

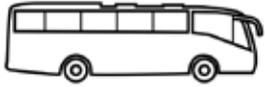
Visito il Negozio Olivetti

il giorno

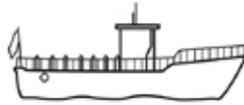
alle ore



Come arrivo al Negozio?



Bus



Vaporetto



Treno



Macchina



A piedi

Guida sociale

Negozio Olivetti

Venezia

1. Introduzione



Questa guida è stata fatta per prepararti alla visita del Negozio Olivetti a Venezia.

In questa guida vedrai:

- dove puoi andare
- cosa puoi fare
- quali sono le regole.

2. Entrata



Per entrare nel Negozio Olivetti passa dalla porta a vetri.

3. Cosa puoi fare al Negozio Olivetti



Quando sei nel Negozio Olivetti puoi:

- visitare il piano terra e il piano 1
- vedere alcune macchine da scrivere e da calcolo di tanto tempo fa
- vedere la scultura di Alberto Viani
- guardare i mobili con cui è arredato il Negozio
- guardare Piazza San Marco dalle vetrine del piano terra e dalle finestre del piano 1.

4. Biglietteria



In biglietteria vedi il cartello con questo disegno



Vuol dire che in questo posto hanno pensato a te, puoi fare tutte le domande che vuoi e puoi chiedere aiuto.



Quando sei alla biglietteria mettiti dietro le persone che sono arrivate prima di te e aspetta che tutte abbiano il loro biglietto.

Quando non c'è nessuno davanti a te vai a parlare con la persona dietro il bancone che ti dà il biglietto.

Qui potrai incontrare tante persone che parlano.

5. Chi ti può aiutare?



Dentro il Negozio Olivetti ci sono delle persone che ti possono aiutare.

Queste persone hanno un cartellino.

A queste persone puoi fare delle domande.

Queste persone sono contente che tu sia lì al Negozio.

6. Negozio



Al Negozio Olivetti puoi comprare quaderni o libri che parlano di quello che hai visto.

7. Scala



Per salire al primo piano devi prendere la scala al centro del Negozio.
Non c'è l'ascensore.
Se hai la carrozzina puoi visitare il piano terra.

8. Le regole



Quando cammini dentro il Negozio devi stare attento a queste regole:

- cammina piano
- usa un tono di voce basso
- puoi fare fotografie senza flash
- non puoi mangiare né bere
- non puoi toccare le macchine da scrivere e da calcolo.

9. Uscita



Quando hai finito di visitare il Negozio puoi uscire da dove sei entrato.
Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quando vuoi.

La storia del Negozio Olivetti

Il Negozio Olivetti si trova nella Piazza più importante di Venezia: Piazza San Marco.

Un negozio è il posto dove puoi vedere e comprare un oggetto che ti piace e che ti serve.

Si chiama Olivetti perché l'ha fatto costruire Adriano Olivetti tanto tempo fa.

In questo Negozio si vedevano le macchine da scrivere e le macchine da calcolo fatte nella fabbrica della famiglia di Adriano Olivetti.

Una fabbrica è un palazzo dove le persone costruiscono tanti oggetti.

Una macchina da scrivere serve per scrivere un testo su un foglio di carta in poco tempo.

Tanto tempo fa le persone usavano le macchine da scrivere come noi oggi usiamo il computer.

Una macchina da calcolo invece serviva per fare le operazioni molto difficili.

Tanto tempo fa le persone usavano le macchine da calcolo come noi oggi usiamo le calcolatrici.

Tanto tempo fa infatti i computer e le calcolatrici non c'erano.



Il Negozio Olivetti è dentro un palazzo di tanto tempo fa, dove prima c'era un bar.

Quando Adriano Olivetti ha deciso di aprire il suo Negozio a Venezia,

ha chiesto all'architetto Carlo Scarpa di rifare le sale.

L'architetto è una persona che costruisce case, palazzi, chiese o negozi.

Carlo Scarpa era un architetto molto bravo e ha fatto per Adriano Olivetti un negozio bello ed elegante.

Dopo molto tempo il Negozio ha chiuso e per tanti anni le sue sale non sono state più usate.

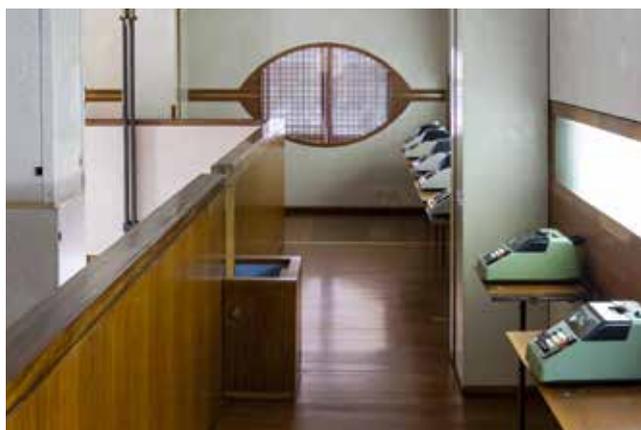
Poco tempo fa il Negozio è stato restaurato.

Restaurare vuol dire pulire o aggiustare un oggetto, una stanza o un palazzo rovinato di tanto tempo fa.

Il FAI poi ha riaperto il Negozio risistemato.

Il FAI è il Fondo Ambiente Italiano.

Il FAI è un insieme di persone che si prende cura di ville, castelli, boschi e giardini e vuole che questi posti speciali siano visitati da tutti.



Oggi la fabbrica di Olivetti è chiusa e alcune macchine da scrivere e alcune macchine da calcolo sono dentro il Negozio perché tutti possano vederle.

Questi oggetti sono dentro il Negozio come le opere d'arte sono dentro un museo.

Un museo è un palazzo dove si tengono opere d'arte o oggetti importanti e belli perché tutte le persone possano guardarli e studiarli.

Le macchine di Olivetti infatti sono diventate molto importanti perché erano le prime macchine da scrivere e da calcolo fatte in Italia e vendute in tutto il mondo.

Visitando questo Negozio potrai vedere quali oggetti erano usati tanto tempo fa per scrivere e fare i calcoli velocemente.

Potrai quindi vedere come gli oggetti cambiano nel tempo.

Prova a pensare come erano le auto tanto tempo fa oppure le case antiche e quelle di oggi.

Oggi grazie al FAI tutte le persone possono visitare il Negozio Olivetti e scoprire la sua storia.

Com'è fatto il Negozio Olivetti



Il Negozio di Olivetti si trova in Piazza San Marco a Venezia.

Questa è una piazza molto bella con palazzi eleganti di tantissimo tempo fa.

Dove oggi c'è il Negozio Olivetti, tanto tempo fa c'era un bar piccolo e molto buio.

Quando Adriano Olivetti ha deciso di aprire qui il suo nuovo Negozio ha chiesto all'architetto Carlo Scarpa di avere uno spazio con tanta luce e bello da visitare.

Adriano Olivetti infatti voleva che il suo Negozio fosse speciale e che facesse capire a tutti che la sua fabbrica era grande e importante.

Adriano Olivetti pensava che mettere le macchine da scrivere in un bel negozio le facesse sembrare più preziose.

Il Negozio quindi doveva essere bello come gli oggetti che erano venduti dentro.

Adriano Olivetti voleva anche che le persone che passeggiavano in Piazza San Marco vedessero il suo Negozio e avessero voglia di visitarlo.

Per questo motivo Carlo Scarpa ha scelto materiali preziosi e arredi eleganti.

Il Negozio Olivetti ha due piani che si affacciano su Piazza San Marco.

Carlo Scarpa ha deciso di fare due grandi vetrine per fare entrare tanta luce nel Negozio.

Attraverso le vetrine del Negozio si può quindi vedere Piazza San Marco e i suoi palazzi.

Anche dalla Piazza però le persone possono vedere cosa c'è dentro il Negozio.



legno



marmo



bronzo



vetro colorato

Per fare le varie parti del Negozio Carlo Scarpa ha cercato materiali preziosi e speciali, cercando di mettere insieme oggetti e forme nuove.

Anche a Carlo Scarpa infatti piacevano le cose belle ed eleganti.

Così ha disegnato e costruito

- i pavimenti
- i muri
- le porte
- la scala
- alcuni mobili perché fossero unici e diversi da quelli visti negli altri negozi.

Carlo Scarpa ha quindi usato

- il legno
- il marmo che è una pietra dura
- il bronzo che è un metallo di colore dorato
- il vetro colorato come pavimento.

I pavimenti sono fatti con

il mosaico di vetro e sono di colore diverso per ogni parte del Negozio:

- rosso
- blu
- giallo
- bianco

Il mosaico è un disegno fatto con tanti cubetti di pietra o di vetro colorato messi uno vicino all'altro.

Un mosaico può essere fatto sui pavimenti, sui muri e sui soffitti.

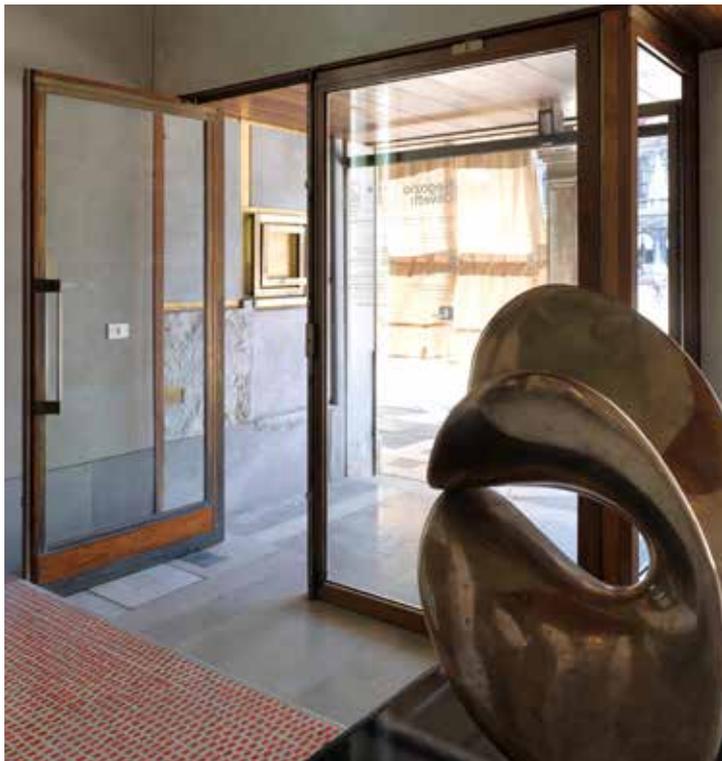
Fare un mosaico è molto difficile per questo motivo i mosaici sono molto preziosi.

Nei palazzi e nelle chiese più belli di Venezia ci sono moltissimi mosaici.

Carlo Scarpa ha scelto di fare i pavimenti del Negozio con il mosaico di vetro per ricordare i mosaici dei palazzi di Venezia.



Il piano terra



Al piano terra del Negozio Olivetti c'è l'entrata.

Vicino all'entrata puoi vedere una grande scultura in bronzo di forma rotonda.

Alberto Viani ha fatto questa scultura tanto tempo fa.

Alberto Viani era uno scultore molto amico di Carlo Scarpa.

Anche lui come Carlo Scarpa ha lavorato molto a Venezia.

Carlo Scarpa ha deciso di mettere qui la scultura per fare l'entrata più bella ed elegante.

Questa scultura è sopra una fontana fatta con un pezzo di marmo nero,

se guardi bene infatti vedrai che sotto la scultura c'è dell'acqua.

Carlo Scarpa ha fatto qui questa fontana per ricordare l'acqua che scorre dentro i canali di Venezia.



Al centro della sala puoi vedere una grande scala in marmo chiaro che porta al piano 1.

Alcuni gradini della scala sono spostati verso sinistra, altri sono spostati verso destra.

Alcuni gradini sono più larghi e più grandi degli altri.

I gradini sono anche molto lisci ma i loro lati sono ruvidi.

Se infatti guardi di lato la scala puoi vedere i segni di come il marmo è stato tagliato.

Carlo Scarpa ha fatto così questa scala perché voleva che fosse speciale, non uguale alle scale che usiamo sempre.

I gradini della scala sono tenuti insieme da pezzi di metallo e per questo la scala sembra sospesa e leggera anche se è fatta di marmo.

Sospeso vuol dire che non poggia su niente.



Sulla scala puoi vedere una macchina da calcolo di tanto tempo fa.

Fai attenzione quando cammini vicino alla scala e quando sali i gradini.

A destra e a sinistra della scala puoi vedere il soffitto fatto di legno.

Sopra i due soffitti ci sono i ballatoi.

Un ballatoio è un corridoio aperto.



In fondo al Negozio puoi vedere una grande porta chiamata Porta d'acqua.
Questa porta è coperta da una grata di legno.
Una grata è come un muro fatto di pezzi di legno intrecciati tra loro.
Tanto tempo fa questa porta serviva per far entrare e uscire le merci dal Negozio.
Le merci sono le cose che puoi vedere nei negozi.



C'è un'altra porta segreta vicino a dove ci sono i libri e i quaderni.
Chiedi alle persone con il cartellino di fartela scoprire e aprire.

Il piano 1



Per arrivare al piano 1 devi salire la grande scala.

Sulla destra e sulla sinistra della scala ci sono i due ballatoi.

Nei ballatoi puoi vedere alcune macchine da scrivere e alcune macchine da calcolo.

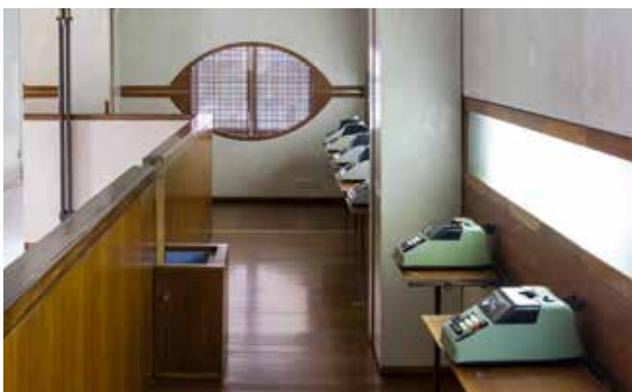
Questi oggetti sono sopra dei tavolini alti e stretti fatti di legno e di metallo.



In fondo ai ballatoi ci sono due finestre, una a destra e una a sinistra.

Queste finestre sono coperte da delle grate di legno e hanno la forma di un occhio.

Da queste finestre puoi vedere Piazza San Marco.



Prova ad avvicinarti alle finestre e guarda la Piazza da qui, sarà bello vederla dall'alto.

Puoi vedere dietro le poltrone anche delle piante.



Carlo Scarpa ha messo in questo Negozio l'acqua e le piante per farci ricordare sempre la natura.

I Negozi Olivetti nel mondo

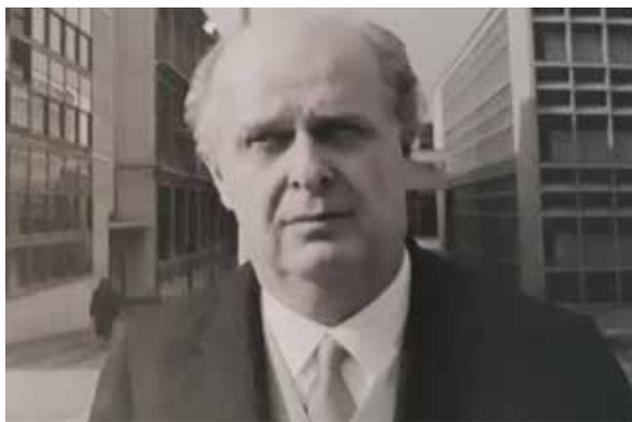
Adriano Olivetti ha fatto costruire tanti negozi nelle città più importanti del mondo come: New York in America, Londra in Inghilterra, Parigi in Francia e Tokyo in Giappone.

Adriano Olivetti ha fatto costruire i suoi negozi in queste città perché voleva far conoscere a tutti le macchine da scrivere costruite nella sua fabbrica.

Per fare questi negozi Adriano ha chiamato alcuni architetti e artisti molto famosi. Infatti in tutti i Negozi Olivetti c'erano sempre opere d'arte e ogni Negozio era diverso dall'altro.

Le persone quindi entravano nei Negozi Olivetti per vedere non solo le macchine da scrivere ma anche per vedere come erano fatti e decorati i Negozi.

Oggi non tutti i Negozi Olivetti possono essere visitati e molte di queste opere d'arte sono state portate in musei famosi.



Adriano Olivetti è la persona che ha fatto costruire questo Negozio.

Adriano Olivetti è nato tanto tempo fa ad Ivrea, una città lontana da Venezia.

Il padre di Adriano Olivetti aveva una fabbrica di macchine da scrivere.

Adriano era un ingegnere e quando è diventato adulto è andato a lavorare nella fabbrica di macchine da scrivere del padre.

Un ingegnere è una persona che studia come si costruiscono case, palazzi ma anche macchine e oggetti di tanti tipi diversi.

Adriano ha fatto un viaggio in America, un paese molto lontano.

Qui ha visto delle fabbriche molto grandi e che funzionavano molto bene.

In America Adriano ha anche imparato a trattare bene le persone che lavoravano con lui.

Per far funzionare bene una fabbrica infatti le persone che ci lavorano devono essere felici.

Adriano pensava infatti che una persona contenta lavora meglio di una persona triste e quindi voleva che i suoi lavoratori fossero contenti.

Quando Adriano è tornato a casa ha dato nuove regole alla sua fabbrica per farla diventare grande e importante come le fabbriche americane.

Adriano quindi ha fatto costruire delle biblioteche con tanti libri per i suoi lavoratori perché voleva che potessero leggere e studiare.

Ha poi costruito degli asili nido per aiutare le mamme con figli piccoli che lavoravano nella sua fabbrica.

Con le nuove regole di Adriano la fabbrica Olivetti ha iniziato a costruire macchine da scrivere più belle, più leggere e più piccole.

Olivetti infatti ha fatto la prima macchina da scrivere portatile.

Una macchina da scrivere è portatile quando può essere portata sempre con sé.

Dopo molto tempo la fabbrica di Olivetti ha iniziato a costruire anche i computer.

Molti altri capi dopo Adriano hanno iniziato ad usare le sue regole di lavoro nelle loro fabbriche.

Questo modo di organizzare una fabbrica è chiamato Umanesimo industriale.

Vuol dire che la cosa più importante per una fabbrica sono le persone che ci lavorano dentro.

Grazie ad Adriano la Olivetti è diventata molto famosa e importante in tutto il mondo.



Le macchine da scrivere e le macchine da calcolo Olivetti



La macchina da scrivere è un oggetto di tanto tempo fa.

La macchina da scrivere serve per scrivere un testo su un foglio di carta in poco tempo.

La macchina da scrivere ha tanti tasti che formano una tastiera.

Sopra ogni tasto c'è segnata una lettera dell'alfabeto, un numero o un simbolo come il punto di domanda o la virgola.

Schiacciando un tasto scrivi sul foglio di carta la lettera o il numero o il simbolo che è segnato sopra quel tasto.



Schiacciando questo tasto scrivi la lettera C

Scrivere con la macchina da scrivere era più veloce che scrivere con una penna.

Oggi noi usiamo i computer che sono più veloci della macchina da scrivere.

Anche i computer hanno una tastiera come le macchine da scrivere ma nel computer le lettere sono scritte su uno schermo.

La fabbrica Olivetti faceva anche le macchine da calcolo che sono come delle calcolatrici.

Queste macchine servivano per fare delle operazioni difficili in poco tempo.

Queste macchine erano usate in molti uffici e in molti negozi e aiutavano le persone a contare bene.

Le persone che lavoravano nella fabbrica di Olivetti hanno studiato molto per fare macchine da scrivere e da calcolo belle e che funzionavano bene.

Per questo motivo oggi alcuni di questi oggetti si trovano in musei importanti.

Carlo Scarpa



Carlo Scarpa è l'architetto che ha fatto questo Negozio.

Carlo Scarpa è nato a Venezia tanto tempo fa ed era un architetto molto bravo.

Un architetto è una persona che costruisce case, palazzi, chiese o negozi.

Prima di fare il Negozio Olivetti, Carlo Scarpa aveva già costruito e arredato molti spazi e palazzi importanti.

Arredare vuol dire scegliere quali mobili e oggetti mettere dentro una casa.

A Carlo Scarpa piaceva molto l'arte e alcuni dei palazzi che ha fatto e arredato erano dei musei come la Gipsoteca Canoviana e la Galleria Nazionale di Sicilia.

Una gipsoteca è un museo di statue fatte di gesso.

Dopo questi lavori Carlo Scarpa è diventato molto bravo ad arredare le sale dei musei.

Per questo motivo Adriano Olivetti ha scelto Carlo Scarpa per fare il Negozio di Venezia.

Adriano Olivetti infatti voleva che il suo Negozio fosse come un museo.

L'architetto allora ha costruito e arredato il Negozio con materiali preziosi e ha messo le macchine da scrivere sopra dei tavolini così tutti potevano guardarle bene.

Carlo Scarpa ha messo le macchine da scrivere nel Negozio come si sistemano le opere d'arte in un museo.

Carlo Scarpa ha ricevuto anche molti premi per i suoi lavori come il Premio Olivetti per l'Architettura.

Piazza San Marco



Il Negozio Olivetti si trova nella piazza più importante e bella di Venezia:
Piazza San Marco.

Questa piazza è stata costruita tantissimo tempo fa ed è il posto dove tutti gli abitanti di Venezia si incontrano durante le feste più importanti della città. In questa piazza infatti ci sono molti palazzi belli ed eleganti dove c'erano gli uffici più importanti.

Il palazzo più importante è il Palazzo Ducale dove viveva il Doge, il capo di Venezia.

Nella piazza puoi vedere due colonne molto alte.

Sopra una di queste colonne c'è una statua a forma di leone, sopra l'altra colonna invece c'è la statua di San Teodoro.

Il leone era l'animale di San Marco, il più importante santo di Venezia.

Anche San Teodoro è un santo importante di Venezia.

Un santo è una persona che prega tanto, fa sempre del bene e protegge le persone e le città.

In Piazza San Marco c'è anche la chiesa più famosa di Venezia: la Basilica di San Marco.

Questa chiesa è stata costruita tantissimo tempo fa e molte persone vengono ancora oggi a vederla.

La Basilica infatti è molto elegante, con una grande cupola e un campanile di mattoni rossi staccato dalla Basilica.

Una cupola è un tetto a forma di cerchio tagliato a metà.

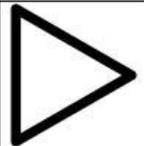
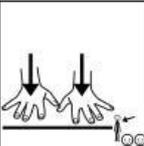
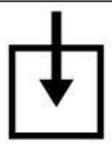
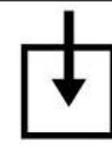
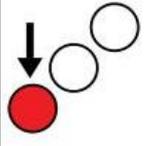
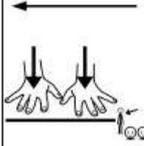
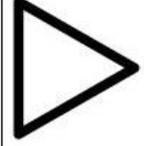
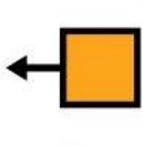
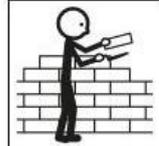
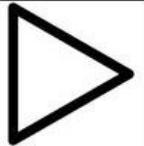
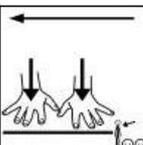
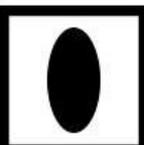
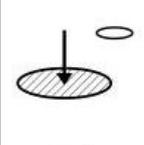
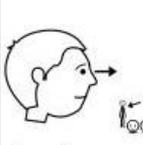
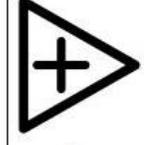
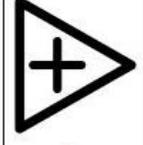
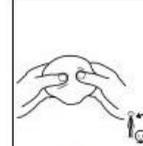
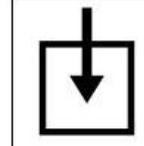
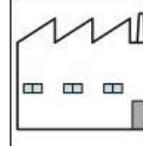
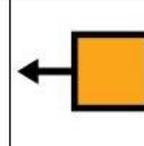
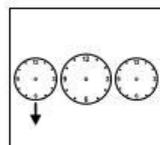
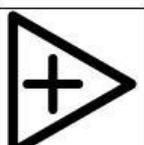
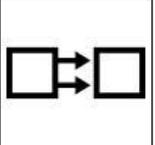
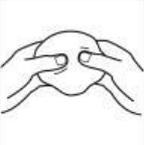
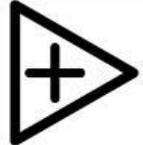
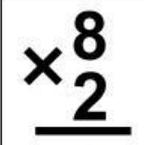
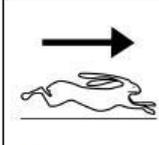
Dentro la Basilica invece ci sono dei mosaici dorati molto belli e preziosi ma anche statue e decori fatti da artisti molto famosi.

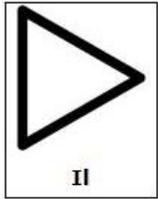
Molti pittori hanno scelto di dipingere Piazza San Marco perché è molto bella.

In tanti musei infatti puoi vedere quadri che rappresentano i suoi palazzi e la sua chiesa.

Questi dipinti hanno fatto diventare Venezia e la sua piazza famosa in tutto il mondo.

Il Negozio Olivetti nei simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa

 Il	 Negozio Olivetti	 è	 in	 Piazza San Marco	 a	 Venezia.
 Questo	 era	 il	 negozio	 di	 Adriano Olivetti.	
 Carlo Scarpa	 ha costruito	 il	 Negozio Olivetti.			
 Carlo Scarpa	 era	 un	 architetto.			
 Qui	 si vedevano	 le	 macchine da calcolo	 e	 le	
 macchine da scrivere	 fatte	 nella	 fabbrica	 di	 Adriano Olivetti.	
 Molto	 tempo	 fa	 le	 macchine Olivetti	 erano usate	
 per	 scrivere	 e	 fare	 le	 operazione	 velocemente.



Il



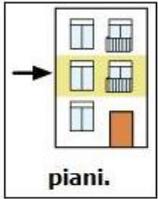
Negozi Olivetti



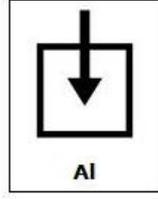
ha



2



piani.



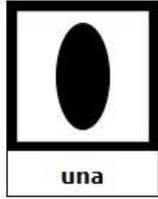
Al



piano terra



c'è



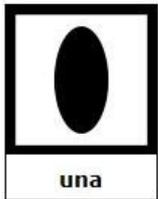
una



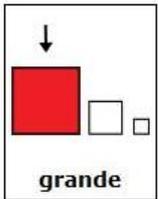
statua



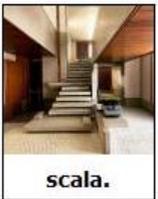
e



una



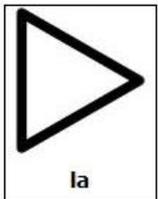
grande



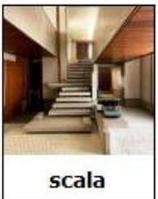
scala.



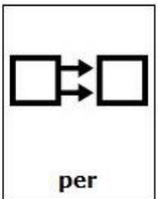
Sali



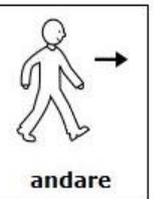
la



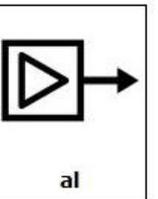
scala



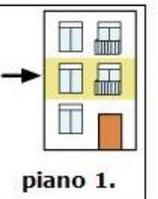
per



andare



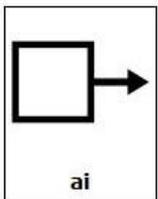
al



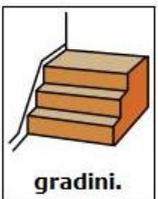
piano 1.



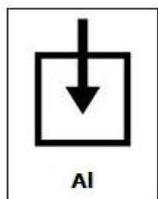
Attenzione



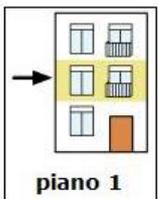
ai



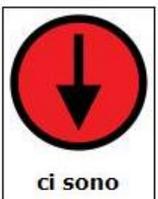
gradini.



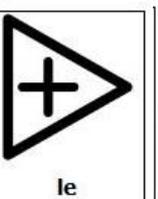
Al



piano 1



ci sono



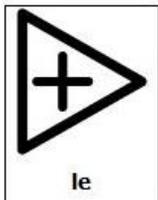
le



macchine da scrivere



e



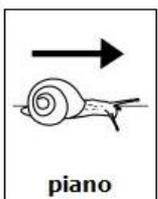
le



macchine da calcolo.



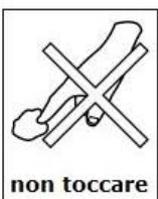
Cammina



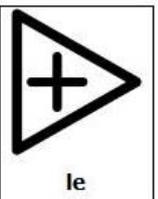
piano



e



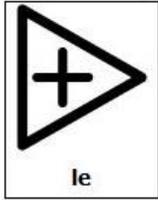
non toccare



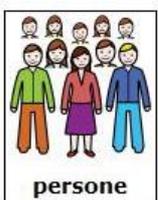
le



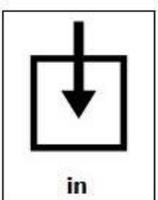
macchine Olivetti.



le



persone



in



biglietteria



ti



aiutano.

Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo ci sono delle persone che ti possono aiutare.
Ti aiutano a capire la storia delle opere d'arte, di un quadro, di una statua,
di una casa, di un castello, di una villa.

Il Fondo Ambiente Italiano ha voluto realizzare il progetto Bene FAI per tutti.

Il Fondo Ambiente Italiano è un insieme di persone che si prende cura di ville,
castelli, boschi e giardini e vuole che questi posti speciali siano visitati da tutti.

Bene FAI per tutti è un progetto fatto dall'Associazione l'abilità
con la Fondazione De Agostini.

L'Associazione l'abilità è un insieme di persone che assiste chi ha una disabilità.

L'Associazione l'abilità e la Fondazione De Agostini vogliono che le opere d'arte
siano capite da tutti.

JTI è un'importante azienda presente in tutto il mondo che ha deciso
di sostenere questo progetto.

Progettazione, testi, immagini e grafica sono realizzati
su riferimento delle "Linee guida europee per rendere
l'informazione facile da leggere e da capire per tutti",
un progetto di Inclusion Europe.



Sistema di simboli ARASAAC
Autore dei simboli: Sergio Palao
Provenienza: ARASAAC (<http://catedu.es/arasaac>)
Licenza: CC (BY-NC-SA)



La Nuova Cultura della Disabilità

WWW.LABILITA.ORG

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK TWITTER